



LegaPro 1

Lumezzane vuole un finale da Titani

È l'ultima in rossoblù per mister Santini
«Un'esperienza stressante, ma utile»

LUMEZZANE Signori, si chiude. La ventesima stagione del Lumezzane tra i professionisti trova oggi il suo epilogo al Comunale, dove i rossoblù affrontano il San Marino. Gara valida unicamente per assegnare un tagliando di partecipazione alla Tim Cup, visto che entrambe le squadre non hanno più velleità di play off né tantomeno problemi di play out.

Ai ragazzi del Titano, ammesso che ci tengano veramente considerando che arriveranno in Valgobbia con una formazione ricca di riserve e giovani, basta un punto per poter partecipare il prossimo anno alla Coppa dei grandi, anche una sconfitta se FeralpiSalò e Pavia non dovessero battere le pericolanti Cuneo e Portogruaro. L'obiettivo sembra invece interessare un po' di più al Lumezzane che, oltre a voler confermare la sua partecipazione alla Tim Cup, gradirebbe soprattutto evitare i preliminari della Coppa Italia di Lega Pro.

Ci siamo arrampicati sugli specchi? Può essere, ma bisogna pur trovare qualche motivazione all'ultima partita dell'anno, che segnerà peraltro anche l'addio di diversi giocatori che hanno vestito quest'anno il rossoblù. Se l'intenzione della società è quella comunque di ripartire da un nucleo di elementi già conosciuto, alla resa dei conti la realtà potrebbe essere diversa, collegata in qualche modo al Chievo, che detiene la proprietà di molti. Quanto al gruppo cagliaritano occorrerà invece fare i conti con le ripercussioni dell'esonero di mister Festa. Argomenti dei quali parlerà certamente il direttore generale Luca Nember, ormai prossimo ad ufficializzare la sua collaborazione con il Chievo, unitamente all'inserimento di nuove figure (Botturi e Gizzarelli, su tutti) nello staff societario rossoblù.

Se il futuro è già dietro l'angolo, il presente è ancora quest'ultimo turno di campionato, quasi certamente anche l'ultimo sulla panchina della prima squadra di Raffaele Santini: «È stata un'esperienza stressante - spiega il tecnico -, ma molto utile per il mio bagaglio personale. Da parte mia resto a disposizione della società, che ringrazierò sempre per l'opportunità che mi ha offerto».

Quanto alla gara di oggi, il tecnico ha tutti a disposizione. Marcolini, Mandelli e Dadson non si sono allenati al meglio, ma ci saranno. Quasi certa la conferma dell'undici schierato nelle ultime due partite con Treviso e Tritium, anche se Possenti, venerdì, ha avuto un piccolo problema. Tra i convocati anche Guagnetti. Nel San Marino ben tre gli squalificati: Migano, Ferreri e Lunardini.

Sergio Cassamali



Raffaele Santini

LEGAPRO1 - gir. A

34ª GIORNATA (oggi h. 15)

AlbinoLefte-Lecce

Carpi-Como

Cremonese-Trapani

FeralpiSalò-Cuneo

Lumezzane-San Marino

Pavia-Portogruaro

Reggiana-Treviso

Südtirol-Tritium

Riposa: Entella Chiavari

CLASSIFICA	PT	G
Trapani	61	31
Lecce	61	31
Carpi	51	31
Entella Chiavari	50	32
Südtirol	49	31
Cremonese (-1)	46	31
AlbinoLefte (-6)	44	31
San Marino	43	31
Lumezzane	40	31
Pavia	40	31
FeralpiSalò	40	31
Cuneo	35	31
Como (-1)	35	31
Portogruaro (-1)	34	31
Reggiana	29	31
Tritium	19	31
Treviso (-1)	17	31

IL PUNTO

Cremonese e AlbinoLefte sono gli arbitri del duello per salire in B fra Trapani e Lecce

La pesante penalizzazione comminata nei giorni scorsi all'Andria (LegaPro 1, girone B) del patròn Francesco De Pasquale (8 punti) varrà solo nella prossima stagione. In quella che si chiude oggi, invece, i pugliesi dovranno giocarsi la salvezza ai play out contro il Barletta. Una fra Prato e Viareggio affronterà chi non sarà retrocessa tra Sorrento e Carrarese. Ai play off Perugia, Latina, Nocerina e Pisa, mentre l'Avellino è già in serie B. Nel girone A, invece, è certo che Carpi e Virtus Entella giocheranno i play off e la Reggiana i play out, per il resto è tutto ancora in bilico. Soprattutto la lotta per il primo posto, quello che porta direttamente in serie B. A parità di scontri diretti, infatti, ad oggi i siciliani sarebbero tra i cadetti

solo perché hanno una differenza reti complessiva (+28 contro + 23) migliore rispetto a quella dei salentini.

Oggi però entrambe hanno trasferte complesse. I siciliani a Cremona, contro una squadra che coltiva ancora qualche piccola speranza di play off, i pugliesi a Bergamo contro l'AlbinoLefte comunque già salvo. Chi farà meglio sarà promosso, in caso di risultati uguali toccherà al Trapani fare festa.

In coda, invece, alla Tritium per evitare la retrocessione diretta basta un punto sul campo del Südtirol cui a sua volta il pari basta per i play off, mentre una sola tra Cuneo (atteso a Salò), Como (a Carpi) e Portogruaro (a Pavia) potrà evitare di giocare i play out.

f. d.

FeralpiSalò: Cuneo da battere per chiudere bene

Il presidente Pasini è stato chiaro: la società vuole l'accesso alla Tim Cup



Gianmarco Remondina

SALÒ Un ultimo sforzo per raggiungere la Tim Cup e chiudere in bellezza la stagione. Questo chiede il presidente Giuseppe Pasini alla sua FeralpiSalò dall'ultima gara ufficiale della stagione. Oggi contro il Cuneo (inizio ore 15) i gardesani cercheranno di invertire la tendenza negativa che li ha portati a perdere tre delle ultime cinque gare, pareggiando solo con Portogruaro e San Marino. Il successo manca addirittura dal 24 marzo, quando i verdeblù sconfissero per 3-1 il Südtirol e si avvicinarono alla zona play off. Da lì in poi però sono arrivati solo passi falsi e, dopo aver perso contatto con la quinta posizione, la FeralpiSalò non è più riuscita a vincere.

Oggi però i gardesani non possono proprio steccare, perché in ballo ci sono il nono posto e la partecipazione alla prossima Tim Cup. «Vogliamo chiudere con una prestazione di valore davanti al nostro pubblico - ha commentato il direttore sportivo Eugenio Olli -, c'è un po' di amarezza per come è andata a Treviso. Un successo potrebbe permetterci di agganciare il nono posto: ci farebbe piacere, anche perché nelle ultime giornate non abbiamo ottenuto grandi risultati».

A novanta minuti dal termine della regular season i gardesani condividono la nona piazza con Lumezzane e Pavia. Per partecipare alla Tim Cup è necessario vincere e poi bisognerà aspettare gli altri risultati. Tra i diversi scenari possibili anche l'arrivo di quattro squadre a quota 43 (se il Lumezzane batte il San Marino): in quel caso i valgobbini sarebbero ottavi, i gardesani noni.

La FeralpiSalò non avrà però vita facile con il Cuneo, che vuole assolutamente salvarsi senza passare dai play out. I piemontesi puntano quindi ad ottenere i tre punti: la formazione di Ezio Rossi è in un buon momento di forma e, dopo aver battuto il Carpi per 3-1, ha pareggiato con l'Entella. Il Cuneo è in serie positiva da sette giornate e non perde dal 10 marzo contro la Tritium (allora si trattava della quinta sconfitta consecutiva).

Remondina oggi dovrà fare a meno di ben tre giocatori, tutti squalificati: Cortellini, Magli e Montini. In difesa giocheranno Malgrati al centro e Savoia a sinistra. Nel mezzo torna titolare Castagnetti, mentre in avanti, nel tridente con Bracaletti e Tarana, ci sarà Miracoli. Per quanto riguarda il Cuneo non ci saranno né il tecnico Ezio Rossi né il vice Massimo Ferraris, entrambi squalificati. In panchina andrà il tecnico della Berretti Marco Malabaila. Prima della partita ci sarà la festa verdeblù, con la sfilata del settore giovanile.

Enrico Passerini